

Via Tiberio Claudio, 18 - 38023 CLES (TN)

Tel. 0463/423319 - fax 0463/424639

COMUNE DI RUMO
(Prov. di Trento)

15. 12. 2023

Cat. 3.12 Fasc.

Prot. 3554

Asseclato Studio BERTOLAS DEMAGRI LUCCA & ASSOCIATI S.r.l.
Società tra professionisti
iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
di Trento e Rovereto n. 570/A
iscrizione al Registro dei Revisori Legali al n. 155969



COMUNE DI RUMO

PROVINCIA DI TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2024 – 2026

**IL REVISORE UNICO
COMUNE DI RUMO**

Verbale n. 8 del 13 dicembre 2023

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2024-2026**

PREMESSA

- Vista lo schema del “Documento Unico di Programmazione 2024-2026” approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 89 del 29 novembre 2023, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale e trasmessa allo scrivente Revisore in data 01 dicembre 2023, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL;
 - Esaminata la delibera di Giunta Comunale n. 89 del 29 novembre 2023 relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione 2024-2026, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- si procede di seguito all'espressione del parere in merito al Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo*

esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Richiamato infine il DM 25/07/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 04/08/2023, che ha nuovamente modificato il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, aggiornando la disciplina del DUP alla disciplina

del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) introdotto dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Dato atto in particolare che il nuovo principio, al punto 8.2, prevede ora che nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Tenuto conto che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Considerato che il Documento Unico di Programmazione, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione si procede ad effettuare le seguenti verifiche e riscontri.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- I. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - a. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica. Si sottolinea che nel caso specifico l'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica non risulta necessario in quanto la popolazione dell'Ente non supera i 5.000 abitanti;
 - b. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - c. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

- d. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - e. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - f. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse finanziarie e strumentali ad esse destinate;
 - g. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - h. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - i. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023. Nel caso specifico non sono stati rilevati acquisti di beni e servizi sopra soglia e pertanto il piano non è stato redatto;
 - j. dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente;
 - k. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- II. che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione

- e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) seppure si rammenta che nel caso specifico è prevista l'adozione del PIAO semplificato in quanto trattasi di ente con un numero di dipendenti inferiori alle 50 unità;
- III. che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- IV. la mancata necessità di definire il Gruppo di Amministrazione Pubblica in quanto il Comune di Rumo ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- V. che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- VI. l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è stato esposto sulla base della normativa nazionale e provinciale applicabile.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il programma 2024-2026.

Il programma espone tutti gli interventi di investimento a prescindere dalle soglie stabilite dalla normativa. In tal senso si invita l'Ente a redigere il piano secondo le prescrizioni nazionali o provinciali ove applicabili.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito,***

con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018".

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 non è stato redatto dall'Ente in quanto non sono previsti acquisti di beni e servizi nel triennio 2024-2026 sopra la soglia di € 140.000,00.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato redatto. Non sono previste alienazioni e valorizzazioni immobiliari nel corso del triennio 2024-2026.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piao e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nella Sezione operativa del Dup è stata determinata la programmazione delle risorse umane necessarie nel corso del triennio 2024-2026. Si rileva che non è stato esposto il fabbisogno sottoforma di costo per l'Ente ma sono state indicate le necessità di personale e assunzionali nel periodo oggetto di analisi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

VII. che i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC sono stati riportati nel DUP seguendo i principi sotto riportati:

a) è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte strategica e operativa;

- b) la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
 - c) sono stati richiamati e riportati i risultati attesi sul PNRR;
 - d) per ogni intervento sono riportati specificatamente: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
 - e) è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche;
 - f) sono evidenziati i milestone e target relativamente ai progetti PNRR;
 - g) la sezione operativa, individua nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR. Si specifica che non sono previste assunzioni dedicate all'attuazione dei progetti PNRR;
- VIII. che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione del rialzo dei tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;
- IX. che l'Ente nella valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- dello schema di bilancio di previsione 2024-2026, approvato con Delibera della Giunta n. 89 del 29 novembre 2023 contestualmente allo schema del Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

Ritenuto che

- il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 definitivo contiene nel complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso

contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2024-2026 in corso di approvazione;

Visto che

- sono state seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in ordine al procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 30 novembre 2023 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".



Il Revisore

Dott. Mariano Domenico



